

## **GIULIA DELLA CORGNA (1543 - *post* 1585)**

Figlia naturale e “legittimata” di Ascanio della Corgna, nata prima del matrimonio; ancora bambina nel 1553 venne data in sposa al “pupillo” Nicolò di Nicolò di Amico Graziani di porta San Pietro. Dieci anni più tardi, risulta essersi accasata con Ferrante Vitelli di Città di Castello. Questi, personaggio destinato ad acquistare fama internazionale come valente ingegnere militare, determinato a mettersi al servizio del duca di Savoia o comunque “di altro duca o principe” lasciò sola per lungo tempo la giovane moglie Giulia, giungendo poi alla decisione di ripudiarla. Dopo il ripudio, fu accolta, su concessione papale, nel monastero perugino di San Francesco delle Donne, a cui il padre Ascanio aveva versato la somma di mille scudi. Il 31 maggio 1585, appresa la notizia della morte di Ferrante, Giulia manifestò la volontà di lasciare il monastero. Le monache si impegnarono a restituire il denaro ricevuto che era stato investito per l’acquisto di un podere.